SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00104045
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cassa d'organo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Fabriano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	l.go F.lli Spacca
LDCS - Specifiche	(San Domenico) facciata interna
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione d'organo è appoggiata alla facciata interna della chiesa sopra la balaustra che corre sopra le tre porte d'ingresso. La struttura architettonica dell'ornato presenta tre archi a tutto sesto; l'arco centrale più alto rispetto ai due laterali, è delimitato da due colonne tortili percorse da tralci vegetali e con capitelli corinzi. I due archi laterali sono divisi orizzontalmente da un cerubino con due volute; sopra gli archi sono pannelli con figure allegoriche e volute traforate; ai lati, parallele alle due colonne centrali, sono due fasce decorate a rilievo con strumenti musicali (violini, cane d'organo, flauti etc) e cherubini. Alla sommità è una complessa trabeazione architettonica, riccamente decorata (tralci, volute, cartelle, figure allegoriche), che presenta ai lati una santoe una santa con un libro in mano (statua a tutto tondo). Al centro due angeli presentano uno stemma sovrastato da una mitra (monte di tre colli, due fiori e cane con frusta (?) in bocca).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Fabriano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 80927-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molajoli B.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	11100014
BIBN - V., pp., nn.	p. 128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guida Italia
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	70000013
BIBN - V., pp., nn.	p. 365
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Barucca G.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Dini B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/Dini B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Altra BIB: R. Sassi, Chiese artistiche di Fabriano, in "Rassegna marchigiana", VII, 1928-29, p. 108; Idem, Le chiese di Fabriano, Fabriano 1961, p. 37; B. Molajoli, Guida artistica di Fabriano, Fabriano 1936, p. 120. L'organo venne realizzatoper la chiesa di Santa Caterina; in seguito, durante il periodo napoleonico, venne trasferito nella facciata interna della chiesa di Santa Lucia. L'ornato dell'organo, riferibile alla prima metà del sec. XVIII è probabilemte opera di artigiani locali che riprendono nei motivi decorativi le tipologie tardo barocche diffuse in tutta la regiione. L'ornato dell'organo, artigianalmente ben eseguito, presenta una grande ricchezza di motivi decorativi intagliati e dorati che conferiscono all'insieme una nota di vivacità preziosa.